

# LA RESPONSABILITÀ PENALE DEL PERSONALE DI RSA

RESPONSABILITÀ COLPOSA DA  
MALASANITÀ, E STRUTTURE “ABUSANTI”

Livia Passalacqua

Agg.to alla sent.  
Cass.Pen., Sez. V,  
3.7.2024, n. 34794



Edizione DICEMBRE 2024

---

Copyright © MMXXIV

KEY EDITORE SRL

VIA GIAMBELLINO 4

20146 MILANO

---

P.I./C.F. 02613240601

ISBN 978-88-279-1613-1

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione, di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

La Casa Editrice, pur assicurando la massima cura nella preparazione del volume, declina ogni responsabilità per i possibili errori od omissioni, nonché per gli eventuali danni risultanti dall'uso delle informazioni ivi contenute.

---

Stampato da Furlan Grafica Via Garegnano, 41 Milano 20156

DIRITTO PENALE

# LA RESPONSABILITÀ PENALE DEL PERSONALE DI RSA

RESPONSABILITÀ COLPOSA DA  
MALASANITÀ, E STRUTTURE “ABUSANTI”

*Livia Passalacqua*



## *L'autore*

**Livia Passalacqua**, nata a Milano l'8.2.1987, ha conseguito a pieni voti la laurea in Giurisprudenza nell'anno 2011 presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca. Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Milano dal gennaio 2014, esercita la professione forense, occupandosi prevalentemente di difesa delle persone fisiche in ambito penale, con particolare attenzione ai reati colposi, alla responsabilità dei sanitari e ai reati stradali.

## *L'opera*

L'opera analizza le peculiarità delle residenze sanitarie assistenziali e le casistiche di rilevanza penale che in tale ambito si possono presentare. In particolare, il libro si concentra sugli aspetti più strettamente legati all'ambito sanitario, con precipua attenzione alle lesioni ed all'omicidio colposo ed alla responsabilità colposa del personale sanitario. Secondariamente, sono esaminati i reati aventi natura dolosa che possono interessare condotte "abusanti" del personale sanitario, assistenziale o dirigenziale (quali, i maltrattamenti in contesti para-familiari e l'abbandono di persona incapace). Infine, attenzione è prestata alla giurisprudenza formatasi in materia di posizione di garanzia delle singole figure che operano all'interno delle RSA (direttori sanitari, medici, infermieri, OSS, sino alla responsabilità dei dirigenti) riportando gli arresti succedutisi nel tempo e stabilendo principi generali che l'interprete potrà applicare, di volta in volta, al caso specifico. Particolare attenzione è, infine, dedicata al tema della contenzione.



## INDICE GENERALE

Introduzione.....	9
-------------------	---

### PARTE PRIMA

#### REATI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ MEDICO-SANITARIA

##### CAPITOLO PRIMO

###### LESIONI PERSONALI

1.1. Premessa: lesioni in RSA .....	13
1.2. Lesioni personali: premesse generali.....	15
1.3. (segue) Lesioni personali: lesioni gravi.....	24
1.4. (segue) Lesioni personali: lesioni gravissime.....	35
1.5. Art. 582 c.p. - Lesioni dolose .....	40
1.6. Art. 590 c.p. - Lesioni colpose .....	48
1.7. Art. 590-sexies c.p. - Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario .....	60

##### CAPITOLO SECONDO

###### OMICIDIO COLPOSO

2.1. Premessa: omicidio colposo in RSA.....	67
2.2. Art. 589 c.p. - L'omicidio colposo.....	73
2.3. Art. 590-sexies c.p. - Il grado della colpa .....	78

##### CAPITOLO TERZO

###### LA CONTENZIONE

3.1. La contenzione: cenni generali e definizioni .....	79
3.2. Riferimenti normativi .....	82
3.3. La sentenza "Mastrogiovanni" nel dettaglio.....	87
3.4. Casi di liceità dell'utilizzo della contenzione. Adempimenti del medico, degli infermieri e della struttura .....	100
3.5. La posizione di garanzia .....	104
3.6. Misure di contenzione in assenza di presupposti legittimanti.....	106



3.7. Prospettive: superare la contenzione.....	107
--	-----

## **PARTE SECONDA**

### **REATI CONNESSI AI DOVERI SOCIO-ASSISTENZIALI**

Premessa alla parte seconda .....	115
-----------------------------------	-----

#### **CAPITOLO QUARTO**

##### **ABBANDONO DI PERSONE INCAPACI**

4.1. Profili generali.....	117
4.2. Abbandono e stato di pericolo di soggetti anziani.....	121
4.3. Circostanze aggravanti .....	128

#### **CAPITOLO QUINTO**

##### **MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA**

5.1. Profili generali.....	129
5.2. Maltrattamenti in contesti parafamiliari.....	144
5.3. Le aggravanti ex art. 572 c.p. co. 3 c.p. ....	156

#### **CAPITOLO SESTO**

##### **VIOLENZA SUGLI ANZIANI: SVILUPPO DEL FENOMENO E RIMEDI GIURIDICI**

6.1. Quando la persona offesa è l'anziano .....	163
6.2. Tipi di violenza e rimedi .....	164
6.3. Disabilità e ricovero: una minorata difesa? .....	165
6.4. I sistemi di videosorveglianza .....	172

## **PARTE TERZA**

### **L'ATTIVITÀ MEDICA D'ÉQUIPE E LE POSIZIONI DEL PERSONALE DI RSA**

#### **CAPITOLO SETTIMO**

##### **L'ATTIVITÀ MEDICA D'ÉQUIPE**

7.1. Le posizioni di garanzia nei confronti dei pazienti.....	183
---	-----

7.2. La responsabilità colposa d'équipe.....	184
7.3. Il principio dell'affidamento .....	186
7.4. Il rapporto gerarchico fra sanitari: i medici in posizione apicale.....	191
7.5. Il rapporto gerarchico fra sanitari: la responsabilità del medico subordinato per il fatto del superiore gerarchico.....	194
7.6. Il rapporto non gerarchico e la cooperazione per consulto .....	195
7.7. Il rapporto medico – infermiere .....	196
7.8. Successione di posizioni di garanzia .....	198

## CAPITOLO OTTAVO

### LE POSIZIONI DI GARANZIA IN RSA

8.1. Anche il "paramedico" è garante del paziente: Cass. Pen., Sez. IV, 13.09.2000 n. 9638.....	205
8.2. La posizione di garanzia dell'infermiere .....	209
8.3. La posizione di garanzia dell'operatore socio-sanitario: OSS e infermieri a confronto.....	211
8.4. La responsabilità del direttore sanitario .....	213
8.5. Il ruolo dei soggetti apicali.....	218
<b>Bibliografia .....</b>	<b>223</b>



## INTRODUZIONE

Il presente contributo intende analizzare i principali problemi di natura penale che possono manifestarsi nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), in capo al personale impiegato, sia in ambito sanitario, che nell'assolvimento dei doveri socio-assistenziali.

L'obiettivo del presente elaborato non è quello di fornire specifiche risposte a singoli quesiti, ma quello di cristallizzare i fondamentali principi forniti dalla normativa e dalla giurisprudenza, in tema di residenze sanitarie assistenziali.

Infatti, è necessario partire dal dato della varietà di ospiti e patologie che possono essere coinvolti nel sistema delle RSA. Nelle quali possono essere ospitate (i) persone portatrici di alterazioni morbose stabilizzate o morfo-funzionali, che hanno superato la fase acuta della malattia, ma che abbisognano di trattamenti terapeutici e riabilitativi protratti nel tempo; (ii) soggetti anziani che presentano patologie cronico-degenerative, ma che non necessitano di assistenza ospedaliera, ivi compresi i soggetti affetti da patologie psico-geriatriche (es.: demenza senile); (iii) persone adulte colpite da handicap di natura fisica, psichica o sensoriale in condizioni di non autosufficienza o affette da malattie croniche; (iv) soggetti adulti portatori di disturbi psichiatrici in condizione di non autosufficienza o affetti da malattie croniche, per le quali sia stata esclusa la possibilità di utilizzare altre soluzioni terapeutico-assistenziali.

Le RSA., al fine di assicurare alle persone ospiti le prestazioni più adeguate in rapporto alle loro condizioni di disabilità e di dipendenza, sono generalmente strutturate, in termini organizzativi e di dotazione di personale, in funzione di diverse aree di intervento (senescenza, disabilità, disagio mentale, e così via), corrispondenti alle diverse aree problematiche e di bisogno.

Pertanto, nell'affrontare ciascuna problematica, l'elaborato fornirà una ampia casistica, non legata solamente al paziente-tipo dell'anziano con patologia cronica o psico-geriatrica, dal quale l'operatore giuridico potrà trarre i principi di diritto che, di volta in volta, gli necessitano per l'analisi del proprio caso.

Si procederà, quindi, nella prima parte dell'opera, esaminando le fattispecie di reato che maggiormente si configurano nella pratica in relazione all'arte medica (nella specie, lesioni, nella forma dolosa e colposa, nonché il delitto di omicidio).

Un approfondimento specifico in questo senso è dedicato all'annoso tema della contenzione. Partendo dalla celebre sentenza "Mastrogiovanni" si individueranno i connotati giuridici della contenzione, i casi di liceità nel suo impiego, e le prospettive di superamento del tema (pur non essendo questo un argomento di matrice prettamente giuridica, ha importanti influenze *de iure*

*condendo*).

Successivamente, agli aspetti più squisitamente legati all'ambito medico, si succederanno quelli legati a strutture con personale "abusante"; ovverosia fatti che possono dare origine a reati di matrice prettamente dolosa, quali l'abbandono di persona incapace e i maltrattamenti in famiglia, che possono verificarsi anche nelle RSA nella misura in cui questa possa essere definita un "contesto parafamiliare". Breve *excursus* sarà dedicato anche ai tipi di violenza di cui i degenti sono vittima e le prospettive di tutela giuridica: dai disegni di legge in materia penale (che prevedono l'introduzione di specifiche aggravanti ed inasprimenti sanzionatori), sino ai tentativi di introduzione di sistemi di videosorveglianza obbligatoria e i riflessi sul crescente tema della privacy.

Infine, si analizzeranno le singole posizioni del personale delle residenze sanitarie assistenziali, sia di formazione sanitaria, che assistenziale e direttiva, con particolare focus su ciascuna posizione di garanzia e sulle principali decisioni giurisprudenziali in tema di responsabilità del personale (specie se per omissione), in caso di carenze strutturali.

Poiché ciascuna struttura sanitaria assistenziale soggiace a diverse regole organizzative, e non vi è un modello dirigenziale e gerarchico univoco, anche in questo ambito, l'obiettivo del presente elaborato non è quello di analizzare con pretesa di esaustività le potenziali responsabilità penali di ciascun operatore, bensì di fornire principi, di derivazione normativa e giurisprudenziale, che aiutino l'operatore del diritto a dare risposta al caso che gli si dovesse appalesare.



L'opera analizza le peculiarità delle RSA e le casistiche di rilevanza penale che in tale ambito si possono verificare. In particolare, si concentra su tre diverse tematiche: 1) gli aspetti più strettamente legati all'ambito sanitario, con precipua attenzione alle lesioni ed all'omicidio colposo. 2) I reati di natura dolosa che possono interessare condotte "abusanti" del personale sanitario, assistenziale o dirigenziale. 3) Infine, l'evoluzione dei principi giurisprudenziali in materia di posizione di garanzia.

